

che l'Istituto ha in corso di stipulazione una convenzione con il Comune di Genova per l'acquisto di un'area a Via Dante e conseguente costruzione di un edificio. L'Amministrazione Comunale, in sede di studio di Piano Regolatore, ha preventivato nella zona di Via Dante, 4 edifici aventi caratteristiche di grattacielo e cioè altezze superiori ai 50 metri. La Direzione dei Servizi Immobiliari ha ottenuto nella convenzione la non obbligatorietà di tale clausola, ma solo la facoltà di spingersi oltre i limiti del Regolamento edilizio.

Per sapendo che il terreno non ci sarà conte, guato che ai primi del 1935 si manifesta la necessità di prendere fino da ora delle direttive di massima circa:

a) la natura dell'edificio nel senso se debba o no spingersi al di sopra dei 45-50 m., altezza questa che a Genova può ritenersi oggi normale;

b) se convenga aderire a richieste che vengono fatte da più parti circa l'adozione della struttura in acciaio anziché della normale struttura in cemento armato.

E da tenere presente che qualora l'Istituto aderisse a fare un esperimento di struttura me-